

Ulisse e Polifemo



2

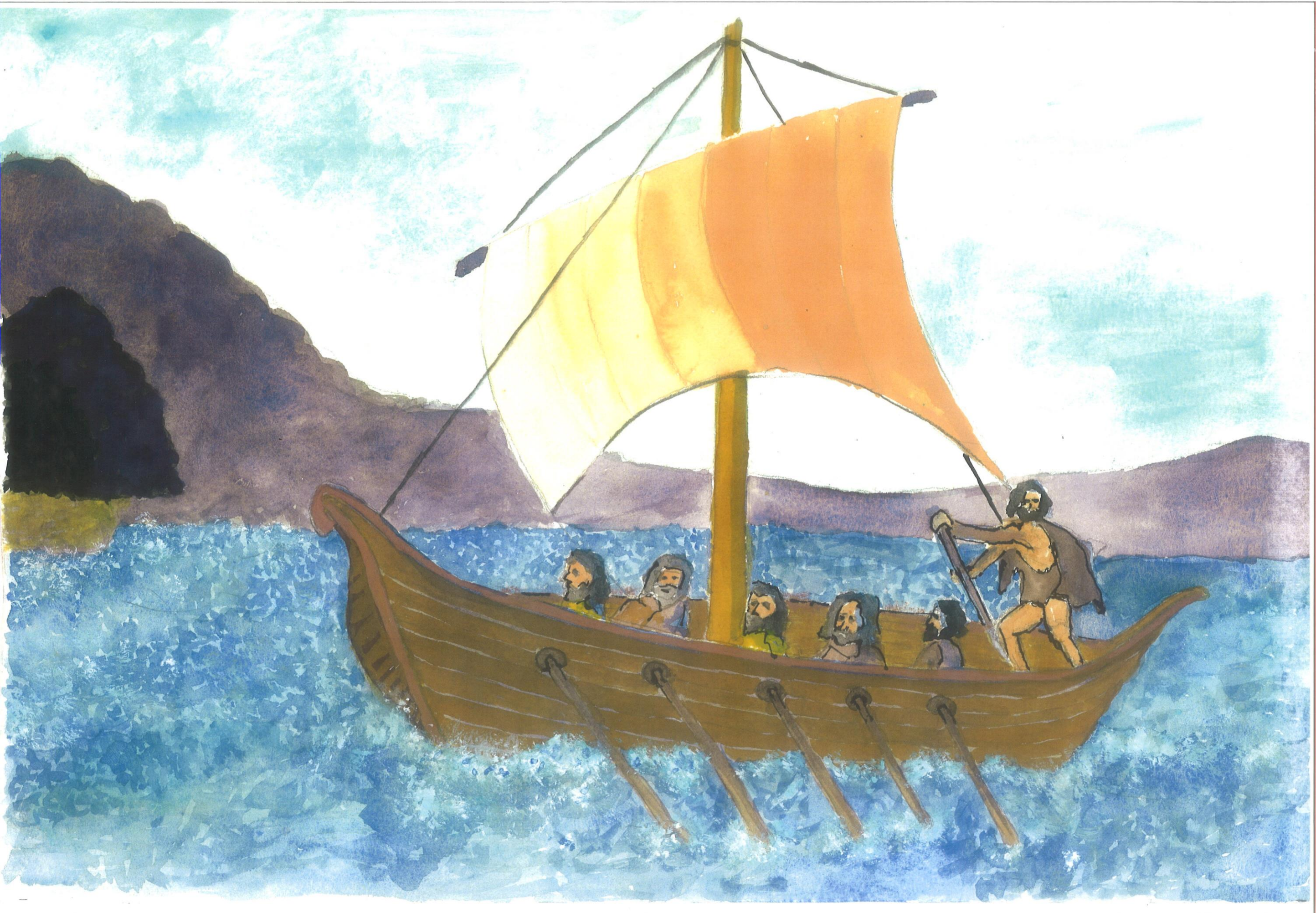


Spinto dalla curiosità e con l'idea di raccogliere delle provviste per il suo lungo viaggio, Ulisse dice ai suoi compagni:

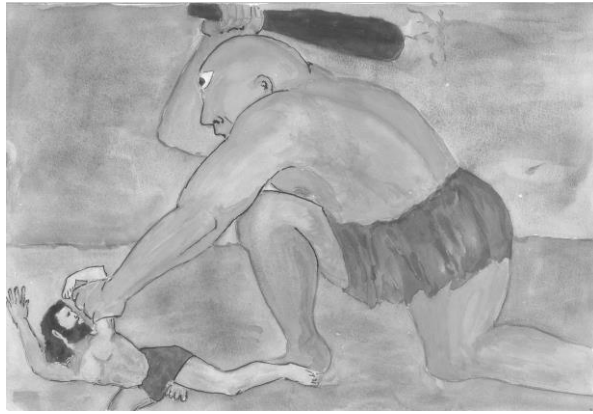
ULISSE: “Andiamo a cercare cibo e dell'acqua fresca”.

Così, Ulisse raggiunge la grotta del più terribile di tutti i ciclopi, Polifemo.

PASSARE ALLA SEGUENTE TAVOLA



3

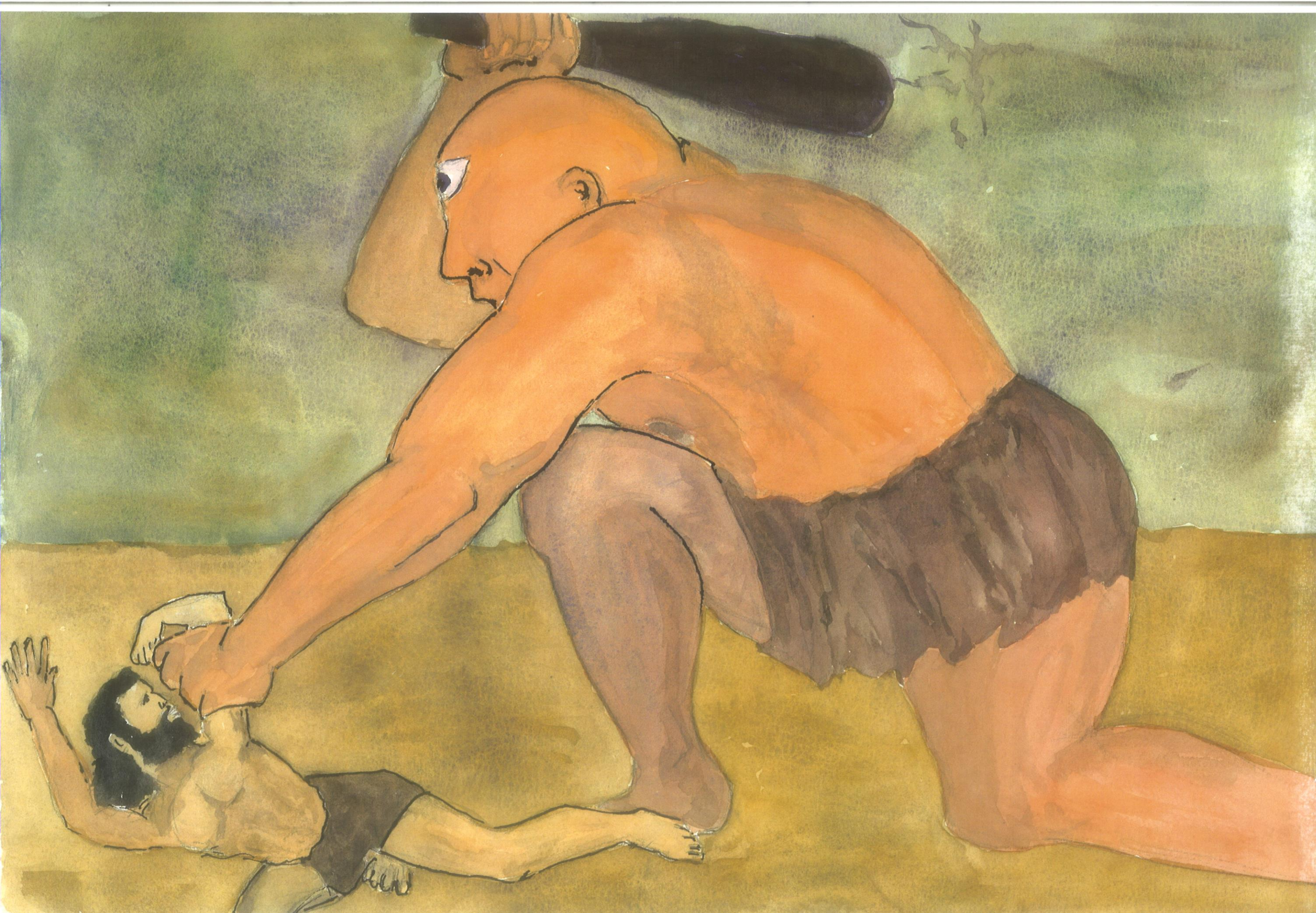


Quando Polifemo li vede nella sua casa urla:

POLIFEMO: “ Perché siete entrati nella mia grotta?,
Volete forse rubarmi le pecore?. Non ve lo
permetterò, vi mangerò!”

E così, Ulisse e i suoi compagni vengono catturati dal
gigante che si mangia sei dei dodici uomini scelti da
Ulisse per esplorare l’isola.

PASSARE ALLA SEGUENTE TAVOLA



4



Ulisse escogita un piano per sfuggire alla prigionia di Polifemo.

Prima, Ulisse offre del vino dolcissimo e molto forte al ciclope per indurlo in un sonno profondo:

ULISSE: “Vorresti un po’ di questo vino? È buono e molto dolce”.

Polifemo gradisce così tanto il vino che promette ad Ulisse un dono:

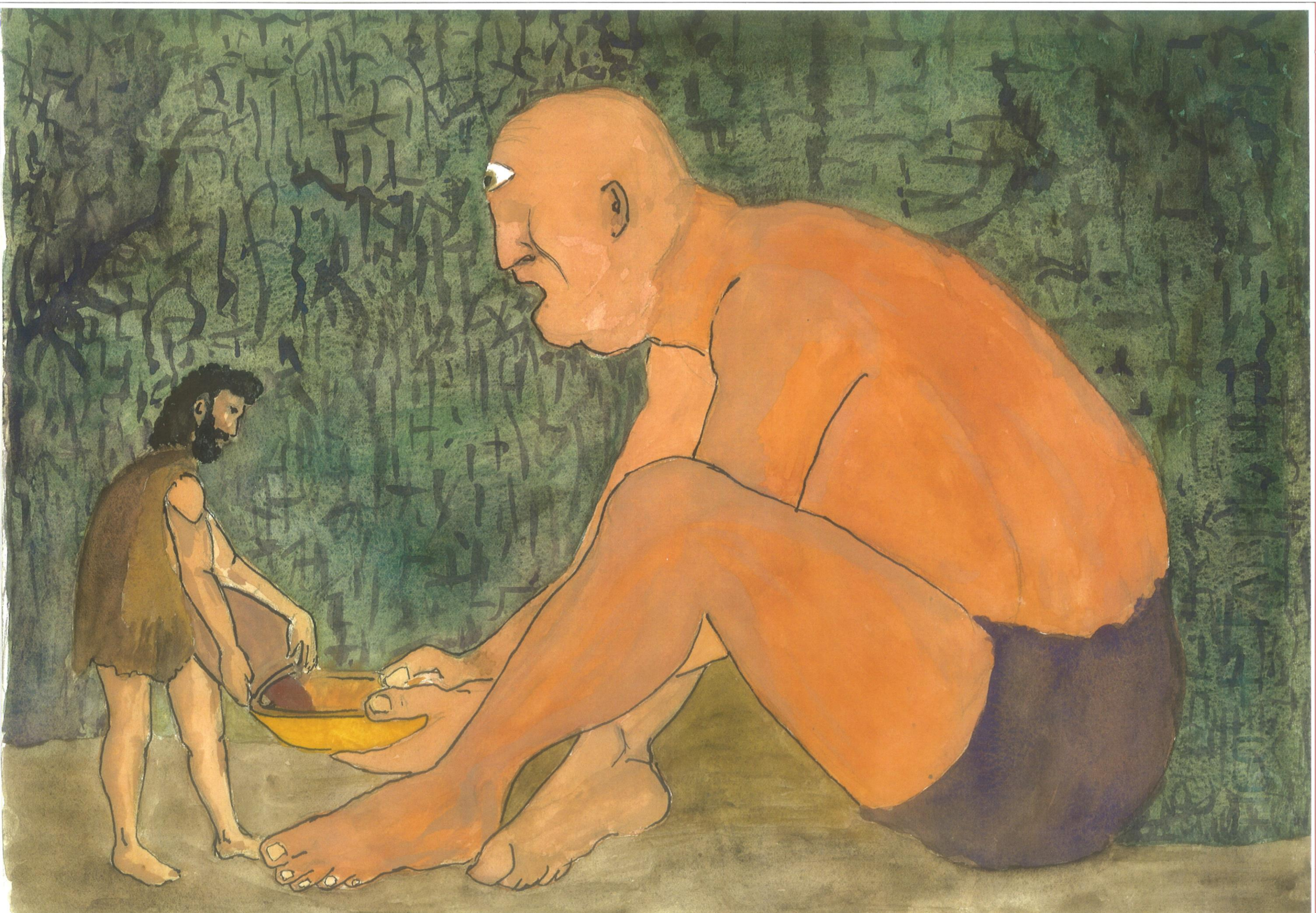
POLIFEMO: “Sei stato molto gentile con me e vorrei darti un dono, come ti chiami?”

Ulisse, astutamente, gli rispose:

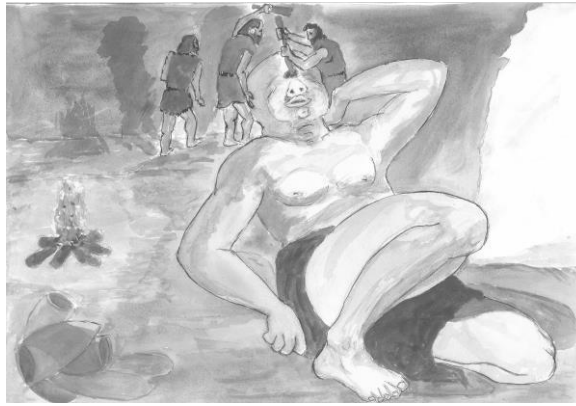
ULISSE: “il mio nome è Nessuno”.

Stordito dal vino, Polifemo si addormenta profondamente. Qui Ulisse mette in atto la seconda parte del suo piano.

PASSARE ALLA SEGUENTE TAVOLA



5



ULISSE: “Ascoltate, planteremo un bastone nell’occhio del ciclope. Questo quà di ulivo ci servirà”.

Così fanno. *(PAUSA)* Polifemo urla così forte da destare dal sonno i ciclopi suoi fratelli.

Essi corrono allora alla porta della sua grotta mentre Ulisse e i suoi compagni si nascondevano vicino al gregge del ciclope Polifemo.

CICLOPI: “Polifemo, perchè hai urlato così forte? E perchè stai invocando aiuto?”

POLIFEMO: “Nessuno sta cercando di uccidermi!”

CICLOPI: “Poverino, è proprio ubriaco, lasciamolo riposare”.

PASSARE ALLA SEGUENTE TAVOLA



6



La mattina dopo, mentre Polifemo faceva uscire il suo gregge, Ulisse ed i suoi soldati scappano grazie a un altro abile stratagemma.

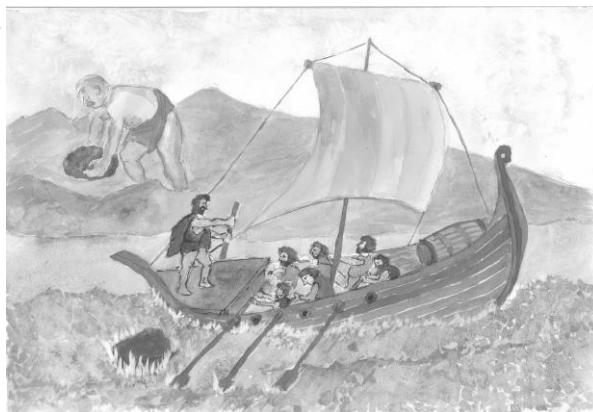
ULISSE: “Dobbiamo nasconderci sotto le pecore affinché il ciclope non ci trovi e così potere fuggire dalla grotta”.

Ognuno di loro si aggrappa al vello del ventre di una pecora per non essere toccato da Polifemo, che tastava ogni pecora in uscita per impedire ai Greci di fuggire.

PASSARE ALLA SEGUENTE TAVOLA



7



Accortosi della fuga dei Greci, Polifemo si spinge su un promontorio, dove alla cieca, inizia a gettare rocce contro il mare, nel tentativo di affondare la nave.

ULISSE: “Se qualcuno ti chiederà chi ti ha accecato rispondi che non fu Oudeis (Nessuno) ma Ulisse d’Itaca!”

Polifemo conosciuta l’identità del Greco invoca suo padre Poseidone:

POLIFEMO: “Ti prego di non farlo mai ritornare in patria”.

FINE

Proyecto: Kamishibai en el aula de Italiano
Adaptación del IX libro del Odisea: alumnos de 2NA de Italiano de la E.O.I. de Cáceres (curso 2014-15)
Ilustraciones: Pablo Masa, alumno de la Escuela de Bella Artes “Eulogio Blasco” de Cáceres
Coordinación: Arianna Molina (E.O.I.) y Jose Gozalo (E.B.A.)



1



Polifemo è un ciclope, figlio di Poseidone e di Toosa, una ninfa dei mari.

FAR SCORRERE UN TERZO DELLA TAVOLA

Durante il suo lungo viaggio di ritorno dalla guerra di Troia, Ulisse sbarcò nella Terra dei Ciclopi.

*FINIRE DI FAR SCORRERE LA TAVOLA E
PASSARE ALLA SEGUENTE*